

CONSIGLIO DIRETTIVO

VERBALE DI SEDUTA DEL 24 FEBBRAIO 2017

L'anno duemiladiciassette il giorno 24 del mese di febbraio alle ore 15,20 si è riunito il Consiglio Direttivo, convocato dal Presidente per le ore 15,00 presso la sede operativa dell'Ente Parco, in Villa Biraghi a Vogogna

All'appello risultano i Signori:

	PRESENTE	ASSENTE
BOCCI MASSIMO – PRESIDENTE	X	<input type="checkbox"/>
BERGAMASCHI ALBERTO	<input type="checkbox"/>	X
COTTINI CLAUDIO	X	<input type="checkbox"/>
MOLINARI DAVIDE	X	<input type="checkbox"/>
MONTI GIUSEPPE	X	<input type="checkbox"/>
RAGANELLA PELLICIONI ELISABETTA	<input type="checkbox"/>	X
TOTOLO MARCELLO	X	<input type="checkbox"/>
VESCI ENZO	<input type="checkbox"/>	X
ZELLA GEDDO CLAUDIO	X	<input type="checkbox"/>
TOTALE	6	3

Svolge le funzioni di segretario il Direttore dell'Ente Parco dott. Tullio Bagnati.

Presiede la seduta il Sig. Massimo Bocci, Presidente dell'Ente Parco Nazionale Val Grande.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti in oggetto; come da convocazione il Consiglio viene tenuto in seduta aperta ai membri della Comunità del parco. Sono presenti l'assessore Angelo Rossi e la delegata Paola Brizio, rispettivamente del comune di Beura Cardezza e Cossogno.

Ente Parco Nazionale Val Grande

Istituito con D.P.R. del 23.11.1993

Sede operativa: Piazza Pretorio 6 – 28805 Vogogna (VB) Italia – Tel. 0324 87540 Fax 0324 878573

E-mail: info@parcovalgrande.it - Sito internet: <http://www.parcovallgrande.it>

Sede legale: Cicogna frazione di Cossogno – C.F. 93011840035

1. Lettura e approvazione verbale seduta precedente.

Il Presidente dato atto che non ci sono osservazioni al testo del verbale e che tutti gli interventi sono stati integralmente riportati chiede il voto dei consiglieri.

Si astiene il consigliere Totolo, assente nella seduta precedente; con voto favorevole espresso da tutti gli altri consiglieri presenti si approva il verbale della seduta del 27.01.2017 e dei relativi verbali di deliberazione ivi adottati.

2. Misure di conservazione del SIC/ZPS IT 1140011 “Val Grande”. D.M. 17.10.2007, n. 184 e ss.mm.ii.e D.G.R. n. 54-7409 del 7.04.2014 modificata con D.G.R. n. 22-368 del 29.09.2014, D.G.R. n. 17-2814 del 18.01.2016 e D.G.R. n. 24-2976 del 29.02.2016. Approvazione.

Il Presidente richiama l'iter di stesura e di consultazione svolta presso gli Enti locali, nonché le integrazioni successivamente richieste dalla regione Piemonte. Precisato che dai comuni del parco non sono arrivate osservazioni chiede al Direttore di illustrare i contenuti di legge e di merito dell'atto in approvazione.

Il Direttore richiama il combinato disposto di norme che prevedono l'adozione di misure sito-specifiche per le aree della Rete Natura 2000, in particolare gli articoli 3 e 4 del DPR 357/97 e s.m.i che prevedono l'adozione da parte delle Regioni di opportune misure di conservazione e che la designazione delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) avvenga con decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, adottato d'intesa con ciascuna Regione interessata; le “Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000” emanate dal Ministero dell'Ambiente, il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 17 ottobre 2007 e s.m.i. che detta i criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS) sulla cui base la Regione Piemonte ha approvato le “Misure di Conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 del Piemonte” con la DGR n. 54-7409 del 07/04/2014 e successivamente modificate con la DGR n. 22-368 del 29/09/2014, con la DGR 17-2814 del 18/01/2016 e con la DGR n. 24-2976 del 29/02/2016. Tali misure regionali costituiscono, tra l'altro, il quadro di riferimento per la redazione di misure sito-specifiche e della componente normativo-regolamentare di piani di gestione necessari ai fini della designazione delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC). Sotto il profilo procedurale il Direttore ricorda inoltre che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, stante la procedura d'infrazione europea 2015/2163 “Mancata designazione delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) sulla base degli elenchi provvisori dei Siti di Importanza Comunitaria (SIC)”, nel marzo 2016 ha richiesto agli Enti di gestione dell'aree protette nazionali di adottare le misure di conservazione sito-specifiche del SIC-ZPS di interesse del parco con l'impegno alla successiva integrazione delle stesse nei rispettivi strumenti di regolamentazione e pianificazione esistenti o in via di definizione, nonché, con nota successiva del 27.07.2016, a provvedere direttamente all'approvazione delle misure di conservazione/piani di gestione.

Nel merito delle misure predisposte viene precisato che la Regione Piemonte (prot. n. 28521/A16.01.A del 22.11.2016), ha indicato che i contenuti delle misure sito-specifiche proposte dall'Ente Parco risultano conformi alle disposizioni e agli indirizzi del D.M. 17.10.2007 e delle misure di conservazione regionali, suggerendo alcune modifiche ed integrazioni di richiamo per la parte cogente di cui alla DGR regionale, nonché su aspetti puntuali di specie e habitat considerati.

Il Presidente quindi chiede ai Consiglieri se ci sono domande e/o precisazioni da affrontare. Intervengono il consigliere Totolo e il sindaco Cottini che chiedono rispettivamente precisazioni in merito alla frequentazione e/o manifestazioni sportive sulla rete sentieristica, e alla possibilità di apertura di nuove strade. Il Direttore precisa che le attività sportive possono comunque svolgersi previa valutazione se interferenti, per periodo di svolgimento, con la nidificazione dell'avifauna, mentre precisato che comunque, stante il Decreto istitutivo del parco, al suo interno non possono realizzarsi nuove strade, nel caso della realizzazione della strada di Provola si è proceduto con una procedura di esclusione della valutazione di incidenza.

Il Presidente propone quindi di approvare ai sensi dell'articolo 40 della legge regionale 19/2009 e secondo il percorso indicato dal Ministero dell'Ambiente illustrato dal Direttore le Misure di conservazione sito-specifiche del SIC/ZPS IT 1140011 "Val Grande"

Il Consiglio approva all'unanimità.

3. Progetto integrato "Ritornare". Comune di Aurano. Approvazione.

Il Presidente riprende ed illustra l'iter informativo del progetto presso gli organi dell'Ente e le richieste di integrazioni indicate nell'ultimo Consiglio Direttivo. Da atto delle integrazioni svolte anche a seguito dell'incontro della Giunta con l'amministrazione di Aurano ed i progettisti.

Il Direttore illustra il merito delle osservazioni ambientali preliminari che sono state recepite dal Comune ed hanno portato ad una modifica senz'altro migliorativa di alcuni aspetti del progetto relativi all'uso della risorsa idrica e al recupero della percorribilità esistente presso gli alpeggi interessati. In particolare si richiama l'istruttoria tecnico ambientale condotta dagli uffici dell'Ente sulla documentazione pervenuta da cui si evince che il Comune ha condotto l'analisi delle interazioni del progetto con le diverse componenti ambientali dell'area protetta ivi coinvolte e ha presentato il quadro economico di progetto, come richiesto dal Parco, ritenendo inoltre che il progetto integrato proposto sia compatibile con le previsioni sviluppo del Parco e con gli obblighi di tutela dell'area protetta dei decreti istitutivi.

Nella discussione si aggiorna, a cura del Sindaco di Aurano Molinari, l'iter di presentazione al bando PSR e la modularità di costo e di impegno economico di cofinanziamento.

Il Presidente, in accordo con la Giunta, ritiene altresì di confermare il sostegno del parco al progetto integrato e di dare mandato alla Giunta Esecutiva di verificare l'esito della candidatura del progetto al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 e di quantificare la compartecipazione economica del Parco, nel limite delle risorse che verranno messe a disposizione attraverso gli strumenti di programmazione economico finanziaria dell'Ente Parco nel corso del periodo di attuazione del progetto.

Propone quindi a Consiglio di prendere atto della compatibilità del progetto integrato "Ritornare" presentato dal Comune di Aurano con le previsioni sviluppo del Parco e con gli obblighi di tutela dell'area protetta; nonché di confermare il sostegno del Parco al progetto integrato.

Il Sindaco Molinari dichiara la propria astensione.

Il Consiglio direttivo approva unanimemente.

4. Protocollo di intesa tra l'Ente Parco Nazionale Val Grande e il Club Alpino Italiano per la realizzazione di programmi e progetti di comune interesse nel campo della sentieristica e dell'escursionismo. Approvazione.

Illustra il Presidente, il quale ricorda come il Club Alpino Italiano persegua fra le proprie finalità la promozione di attività per la conoscenza dell'ambiente montano, la promozione di iniziative e la diffusione della frequentazione della montagna e l'organizzazione di iniziative alpinistiche, escursionistiche e speleologiche. A livello locale inoltre diverse sezioni del CAI operano tradizionalmente nel territorio del Parco e dei Comuni del Parco in sinergia con il parco nazionale, mentre con le Sezioni Est Monte Rosa del CAI nel 2011 si è sottoscritto un Accordo Quadro di collaborazione nell'ottica di realizzare iniziative comuni di tutela e valorizzazione e fruizione degli ambienti naturali del Parco.

Con propria nota anche il CAI Nazionale recentemente ha sottoposto all'Ente Parco un protocollo, già approvato dal Comitato Centrale di Indirizzo e Controllo in data 4.02.2017, di collaborazione per la realizzazione di programmi e progetti di comune interesse nel campo della sentieristica e dell'escursionismo.

Stante i contenuti del protocollo che risultano coerenti ed in continuità con le azioni sinergiche finora svolte in collaborazione con il CAI, il Presidente propone al Consiglio proseguire la collaborazione tra Ente parco e Club Alpino Italiano anche nel quadro nazionale, e pertanto di approvare il protocollo di collaborazione tra Ente Parco Nazionale della Val Grande e Club Alpino Italiano.

Non essendoci particolari osservazioni con voti unanimi favorevoli il Consiglio delibera di approvare il protocollo di collaborazione tra Ente Parco Nazionale della Val Grande e Club Alpino Italiano, demandando al Presidente la sottoscrizione del medesimo.

5. Varie ed eventuali.

Il Presidente aggiorna il Consiglio in merito ad iniziative in corso e in via di programmazione a breve. In particolare ricorda la presentazione pubblica alla Casa della Resistenza del numero monografico di Meridiani Montagne, la decisione della Giunta di aderire alla promozione del cosiddetto "trenino verde" di BLS, la prossima uscita del bando per i comuni del parco sulle tre linee di progetto dei beni culturali, mobilità sostenibile e sentieristica. Aggiorna quindi il Consiglio in merito al bando per i pascoli di Straolgio, e quello di prossima apertura per il Rifugio Parpinasca. Infine informa sulle analisi e valutazioni in merito ad un possibile aggiornamento di formula per i Sentieri del Gusto in via di definizione anche con i ristoratori. Nell'ambito dell'anno internazionale del turismo sostenibile annuncia infine la scelta di un approfondimento della seconda fase CETS con un incontro specifico formativo da organizzare con gli albergatori ed operatori locali.

Alle ore 16,30, esauriti gli argomenti all'ODG la seduta è tolta.

Il Direttore Verbalizzante
Tullio Bagnati



Il Presidente
Massimo Bocchi

